
AZIENDA CONSORTILE SERVIZI VAL D'ARDA

Via Pallavicino, 8 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)

Capitale di Dotazione Euro 30.462.585

Codice Fiscale n° 00124590332

Bilancio al 31/12/2015

Relazione sulla gestione

Signori,

il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con un risultato positivo di €. 64.430= con un miglioramento rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione di €. 41.161=. Questo è stato conseguenza oltre che di un'attenta attività di gestione basata su un sistematico controllo dei costi di funzionamento, di un migliore risultato della gestione finanziaria anche a seguito della progressiva riduzione dei tassi di interesse sui finanziamenti contratti, anche della sistemazione di alcune partite straordinarie pregresse.

Quadro generale di riferimento

L'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda ha rappresentato una realtà che nel corso degli anni ha subito significative evoluzioni, sia dal punto di vista strutturale che da quello organizzativo.

Costituitasi all'inizio del secolo scorso, nel lontano 1911, ha vissuto un lungo periodo di stabilità, gestendo il servizio acquedottistico dei Comuni fondatori del Consorzio: Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano e Castell'Arquato; fino al 1994, quando con l'emanazione della legge Galli "Disposizioni in materia di risorse idriche" è stato avviato un processo di riordino dei servizi idrici, con la correlata industrializzazione del sistema, stabilendo la netta separazione di ruoli tra l'attività di indirizzo e controllo e quella più propriamente gestionale. La prima conseguenza è stata la trasformazione del consorzio dal modello Ente Locale in Consorzio Azienda (come ente pubblico economico e quindi come Impresa Pubblica) con decorrenza 01.07.1994.

Il primo passo compiuto nel lungo cammino di crescita è stato l'ampliamento delle competenze alla gestione anche dei servizi di fognatura e depurazione per tutti i Comuni fino ad allora consorziati, con la gestione quindi dell'intero ciclo idrico integrato (Fiorenzuola d'Arda dal 01/04/2000, Lugagnano dal 01/09/2000 e Castell'Arquato dal 01/01/2001).

In data 15.11.2000 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Carpaneto, valevole dal 1° gennaio 2001, per la gestione del servizio di acquedotto.

Sicuramente decisivo è stato l'impatto che ha avuto sull'Azienda Consortile l'ingresso dei Comuni di Alseno, Morfasso e Vernasca, a partire dal 01/05/2002; i primi due hanno apportato solo il servizio acquedotto, Morfasso il servizio idrico integrato.

Sempre con decorrenza 01/05/2002 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Podenzano per la gestione dell'intero ciclo idrico integrato per la durata di 5 anni.

Cronologicamente l'ultimo incremento dimensionale in termini di comuni gestiti è avvenuto a seguito della sottoscrizione di una convenzione con il Consorzio Acquedotto Val Nure (formato dai Comuni di Ponte dell'Olio, Vigolzone, Farini e Bettola) con la quale è stata affidata all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda tutta la parte relativa alla gestione e manutenzione delle reti e degli impianti, nonché tutto il supporto amministrativo e logistico necessario.

Con la costituzione dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Piacenza, nell'anno 2004 il panorama e le prospettive della gestione dei servizi locali nella Provincia di Piacenza hanno avuto una svolta fondamentale, che si è concretizzata anche nell'accordo sottoscritto tra l'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda e Tesa Piacenza s.p.a. (poi Enia s.p.a., poi Iren Acqua Gas, s.p.a., ora IRETI s.p.a.) per il conferimento della gestione del S.I.I. nei Comuni di propria competenza a Tesa Piacenza s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) in cambio della partecipazione alla gestione del S.I.I. provinciale con un unico gestore. Ciò ha permesso di far ottenere a Tesa Piacenza s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) una salvaguardia decennale per l'erogazione di tale servizio.

Il processo di integrazione, originariamente fissato entro l'anno 2006, è stato anticipato al 1° gennaio 2006, in concomitanza con l'inizio della gestione da parte di Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) anche di tutti i comuni della Val d'Ongina.

L'operazione si è concretizzata negli atti di seguito riportati.

In data 19 dicembre 2005, con atto presso il notaio Toscani di Piacenza l'Azienda Consortile ha ceduto ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.), con effetti dal 1° gennaio 2006, le attività relative alla gestione del servizio idrico integrato, ferma restando la proprietà pubblica delle reti ed impianti, per quanto riguarda i Comuni Consorziati ed i Comuni di Carpaneto P.no e Podenzano, la cui gestione era stata affidata temporaneamente all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda dall'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Piacenza con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 16.12.2004.

In particolare la cessione ha riguardato:

- il parco automezzi per un valore complessivo di Euro 133.000,00;
- il magazzino per un valore complessivo di Euro 114.577,19;
- le attrezzature meccaniche, i macchinari e i sistemi di controllo per un valore complessivo di Euro 121.628,96;
- i mobili, le macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche e le licenze software per un valore complessivo di Euro 77.102,70.

In considerazione del fatto che Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) aveva assunto in toto l'organizzazione dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda e che ciò aveva consentito di ridurre in maniera significativa i costi che Enia stessa avrebbe dovuto sostenere per l'integrazione della gestione dei Comuni sopra citati è stato riconosciuto all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda un corrispettivo pari ad Euro 115.000,00.

Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) è subentrata in tutti i rapporti di debito e credito in capo all'Azienda Consortile alla data del 31.12.2005 con l'eccezione di:

- Amministrazioni Pubbliche (Regione, Comuni, ecc.) relativamente a finanziamenti destinati all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda per l'esecuzione di opere;
 - i fornitori per le posizioni di debito relative all'esecuzione delle medesime opere;
 - gli Istituti di credito sia per rapporti di C/C che per mutui contratti;
 - le Poste Italiane;
 - i Comuni consorziati ed i Comuni di Carpaneto e Podenzano;
 - l'Amministrazione Finanziaria e gli Enti di Previdenza ed Assistenza per le posizioni di credito e debito;
 - il personale dipendente per le posizioni di credito e debito (incluso il T.F.R.) maturate fino al 31.12.2005;
-

beneficiando di tutte le plusvalenze ed accettando tutte le minusvalenze che verranno successivamente riscontrate.

Il corrispettivo provvisorio calcolato sulla base del Bilancio Preconsuntivo provvisorio 2005 è stato fissato in misura pari ad €. 1.632.925,64.

Tale valore è stato aggiornato in base alle risultanze del bilancio di esercizio 2005 dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda ed è stato determinato definitivamente in €. 2.683.168,83 con la stipula dell'atto integrativo avvenuto il 18 dicembre 2006.

Dal 1° Gennaio 2006 tutti i dipendenti dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda sono stati trasferiti ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.).

Sempre in base a quanto previsto dall'atto stipulato in data 19 dicembre 2005, Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.), sulla base delle indicazioni fornite dall'A.T.O. di Piacenza, è tenuta a rimborsare annualmente all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda, a titolo di canoni di concessione per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali di proprietà dello stesso, i seguenti importi:

- entro il 31 di gennaio, Euro 161.154,00, I.V.A. esclusa (tale importo, subordinato all'approvazione definitiva da parte dell'A.T.O. di Piacenza, sarà ridotto annualmente a decorrere dal 2007 di Euro 5.292,00 secondo le indicazioni che verranno fornite dall'A.T.O. stesso);
- entro il 1 giugno, Euro 195.687,00, I.V.A. esclusa;
- entro il 1 dicembre, Euro 195.687,00, I.V.A. esclusa.

Tali ultimi due importi sono rimasti immutati per il biennio 2006/2007; per il triennio dal 2008 al 2010 gli stessi sono stati rivisti, su richiesta dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda, formulata all'A.T.O. di Piacenza, in considerazione dell'andamento dei tassi di interesse variabili a cui sono sottoposti i mutui contratti dalla stessa. A seguito di tale revisione l'importo di ciascuna delle due rate è stato fissato in Euro 226.398,93, Iva esclusa.

Con decorrenza 2011, a seguito dell'estinzione di un mutuo nel 2010, l'importo di ciascuna delle due rate è stato rideterminato in Euro 193.205,71, I.V.A. esclusa.

Enia s.p.a (ora IRETI s.p.a.) era tenuta a versare tali canoni all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda fino al 31.12.2011 e poi rimaneva obbligata a mantenere tale impegno come previsto dal Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato predisposto dall'A.T.O. di Piacenza, in caso di prosecuzione della gestione del servizio idrico integrato. Poiché, in base alle indicazioni dell'Autorità d'Ambito, la gestione del servizio idrico integrato da parte di Iren Acqua Gas s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) è proseguita oltre il 31.12.2011, è stata prevista la continuità delle condizioni economiche contrattualmente previste fino a quando IRETI s.p.a. risulterà gestore di tale servizio.

Infine con decorrenza 2015, a seguito dell'estinzione di altri due mutui negli anni precedenti, l'importo di ciascuna rata è stato rideterminato in Euro 88.637,19.

Sempre in data 19 dicembre 2005 sono state sottoscritte tra l'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda ed Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) due scritture private.

Nella prima, Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) si impegnava a realizzare un elenco di opere relative al ciclo idrico integrato per un importo totale di € 1.500.000,00. Gli importi e la tempistica di esecuzione delle singole opere sono stati poi concordati successivamente dall'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda, fino al raggiungimento del valore sopraindicato. Tali opere, separate ed aggiuntive rispetto a quelle incluse negli interventi di miglioramento degli standard annualmente approvati dall'Agenzia d'Ambito, dovevano essere avviate o realizzate per almeno il 50% nel biennio 2006–2007 e per la restante parte nel biennio 2008–2009. Tutti gli interventi concordati sono stati sostanzialmente conclusi nei termini previsti.

Nella seconda scrittura privata si concordava che l'Azienda Consortile avrebbe ceduto ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) i seguenti immobili:

- un fabbricato posto in Fiorenzuola d'Arda, in via Papa Giovanni XXIII e connesso diritto di superficie (restava esclusa la proprietà del terreno) per un importo di euro 430.000,00. La cessione è stata conclusa nel 2006;

- un fabbricato e relativo terreno posti in Lugagnano Val d'Arda alla Località Madonna del Piano per un importo di euro 145.000,00. La cessione è stata conclusa nel 2008.

Nell'atto integrativo del 18 dicembre 2006 è stato pattuito che eventuali ulteriori incassi o pagamenti eseguiti dall'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda su crediti o rapporti trasferiti ad Enia s.p.a., sarebbero stati rendicontati ad Enia s.p.a da parte dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda e liquidati di conseguenza.

Andamento dell'attività

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato con decorrenza 1° gennaio 2006, i rapporti con gli utenti sia relativi a crediti in essere che a ricavi per fatture da emettere sono stati trasferiti ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.). Da tale data all'Azienda Consortile compete il completamento degli interventi rimasti a suo carico e le attività di controllo dell'operato di Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) sia in materia di attività manutentiva che in materia di esecuzione degli investimenti previsti dagli accordi.

Come riportato nel paragrafo precedente, secondo quanto previsto dall'atto di cessione, Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.), sulla base delle indicazioni fornite dall'A.T.O. di Piacenza, è tenuta a rimborsare annualmente all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda, a titolo di canoni di concessione per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali di proprietà dello stesso, l'importo complessivo di Euro 552.528, così ripartito:

- entro il 31 di gennaio, Euro 161.154 (tale importo, subordinato all'approvazione definitiva da parte dell'A.T.O. di Piacenza, sarà ridotto annualmente a decorrere dal 2007 di Euro 5.292 secondo le indicazioni fornite dall'A.T.O. stesso, con nota n. 1.549 del 5 dicembre 2005);

- entro il 1° giugno, Euro 195.687;

- entro il 31 dicembre, Euro 195.687.

Tali ultimi due importi erano definiti e non modificabili per il biennio 2006/2007; nel 2008 è stata richiesta una revisione degli stessi all'Agenzia d'Ambito per tener conto dell'incremento dei tassi di interesse variabili a cui sono sottoposti i mutui contratti dalla stessa.

A seguito di tale revisione l'importo delle rate sono stati così definiti:

- entro il 1° giugno, Euro 226.399;

- entro il 31 dicembre, Euro 226.399.

Con decorrenza 2011, a seguito dell'estinzione di un mutuo alla fine del 2010, l'importo di ciascuna delle due rate è stato rideterminato in Euro 193.205,71, I.V.A. esclusa.

Enia s.p.a (ora IRETI s.p.a.) era tenuta a versare tali canoni all'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda fino al 31.12.2011 e poi tale impegno contrattuale si è mantenuto in considerazione del fatto che Iren Acqua Gas s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) ha proseguito nella gestione del servizio idrico integrato e fino alla scadenza di tale gestione.

Infine, in conseguenza dell'estinzione di altri due mutui negli anni successivi, con decorrenza 2015 l'importo delle due rate è stato nuovamente modificato in 88.637,19, I.V.A. esclusa.

Fatti salienti dell'esercizio

L'operazione più significativa che ha caratterizzato la gestione dell'Azienda Consortile nel corso dell'esercizio, una volta sostanzialmente completato il piano investimenti elaborato dall'Azienda nel corso degli anni precedenti, è stata il controllo e la gestione dei rapporti contrattuali con Iren Acqua Gas s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) che è subentrata nel contratto trasferito da altra società del loro gruppo nel 2012. Tale operazione è stata effettuata sempre in accordo con gli uffici locali di ATERSIR.

Risultato di Gestione

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 chiude con un utile di € 64.430=. Tale risultato è conseguenza di un'attenta attività di gestione e contenimento dei costi e dei buoni risultati dell'area finanziaria che ha beneficiato anche del basso livello dei tassi di interesse, ma anche della sistemazione di alcune partite relative agli anni pregressi. Questo ha consentito la realizzazione di un risultato d'esercizio inferiore a quello dell'esercizio precedente, ma significativamente più alto di quello incluso nel documento di previsione. Di seguito si presenta l'andamento dei macro-aggregati nei due anni (importi espressi in migliaia di euro):

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazioni</i>
Valore della produzione	382	499	- 117
Costi della produzione	330	327	+ 3
Area finanziaria	- 2	- 3	+ 1
Area straordinaria	44	0	+ 44

Valore della Produzione

Il Valore della produzione è stato consuntivato in € 382.128=

I ricavi realizzati nel corso dell'esercizio risultano così composti (importi espressi in migliaia di euro):

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	291	399	- 108
Altri ricavi e proventi	91	100	- 9
Totale ricavi	382	499	- 117

L'andamento dei ricavi registra principalmente la riduzione dei canoni per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali da parte di Iren Acqua Gas s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) a seguito della rideterminazione

degli stessi da parte di ATESIR in conseguenza dell'estinzione di un mutuo nel 2014 e della riduzione fisiologica prevista dal contratto. Negli altri ricavi e proventi è inclusa la quota di contributi in conto capitale di competenza dell'anno. Tale importo rappresenta la contropartita degli ammortamenti relativi agli interventi realizzati anche con finanziamenti esterni.

Costi della Produzione

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono così di seguito evidenziare (importi espressi in migliaia di euro):

<i>Descrizione</i>	<i>2015</i>	<i>2014</i>	<i>Variazioni</i>
Costi per servizi	40	45	- 5
Ammortamenti	289	281	+ 8
Oneri diversi di gestione	1	1	0
Totale costi	330	327	- 3

Nei costi per servizi sono inclusi i costi sostenuti per il funzionamento dell'Azienda Consortile. Si evidenzia che a fronte della sistematica politica di contenimento e riduzione degli oneri attuata dall'Azienda, nel 2015 sono stati sostenuti alcuni oneri non ricorrenti per adeguamento di programmi sw e prestazioni per perizie.

L'importo degli ammortamenti è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha generato un importo complessivo negativo pari ad euro 2.255 costituito dal saldo tra dagli interessi passivi corrisposti per l'ammortamento dei mutui e gli interessi attivi derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide aziendali. La modifica dell'aggregato rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- riduzione degli interessi passivi sui mutui a seguito dell'estinzione di un mutuo nel 2014 e del progressivo decremento dei tassi di interesse nel 2015;
- riduzione dei proventi finanziari sempre a seguito del decremento dei tassi di interesse e nonostante un attento impiego delle disponibilità liquide aziendali.

Di seguito si presenta una tabella in cui è riportata la situazione del capitale circolante netto al 31.12.2015 comparato con l'anno precedente.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	differenza
Crediti	61.541	259.254	-197.713
Disponibilità liquide	862.207	793.173	+ 69.034
Totale attivo corrente	923.748	1.052.427	- 128.679
Debiti entro 12 mesi	388.299	467.477	- 79.178
Totale passivo corrente	388.299	467.477	- 79.178

Capitale circolante netto	535.449	584.950	- 49.501
----------------------------------	----------------	----------------	-----------------

I dati del prospetto sopra riportato evidenziano un contenuto decremento nella solida situazione finanziaria dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda.

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria ha generato un saldo positivo pari ad euro 44.160 conseguenza della sistemazione contabile di alcune partite pregresse.

Nella Nota Integrativa sono riportati i prospetti di dettaglio delle principali voci di conto economico.

Investimenti

Per le immobilizzazioni materiali non si sono registrate significative modifiche nel corso dell'esercizio (importi espressi in migliaia di euro), se non una riclassificazione dei beni, principalmente relativa a quelli realizzati su terreni per cui non è stato completato il processo di acquisizione che sono stati confermati nella categoria di riferimento con la precisazione che trattasi di "lavori su proprietà di terzi":

<i>Cespiti</i>	<i>31.12.14</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31.12.15</i>
Terreni	332	-	-	332
Fabbricati industriali	1	-	- 1	-
Costruzioni leggere	1	-	- 1	-
Opere idrauliche fisse	1.534	-	-	1.534
Opere idrauliche fisse – lavori su proprietà di terzi	3.938	-	-	3.938
Serbatoi	2.947	-	-	2.947
Serbatoi – lavori su proprietà di terzi	338	-	-	338
Impianti di filtrazione	337	-	-	337
Impianti di filtrazione – lavori su proprietà di terzi	647	-	-	647
Condutture	27.217	-	-	27.217
Impianti di sollevamento	1.405	-	-	1.405
Attrezzatura	9	-	-	9
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettron.	1	1	-	2
Totale	38.707	1	2	38.706

Nella cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enia s.p.a. sono stati trasferiti tutti i beni dell'Azienda alla data del 31 dicembre 2005 appartenenti alle seguenti categorie

- attrezzature;
- mobili e macchine ufficio;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- automezzi;
- macchinari.

Di conseguenza in tali categorie sono inclusi i soli acquisti effettuati successivamente al 31.12.2005.

Attività di Ricerca e Sviluppo

L'Azienda Consortile nel corso degli anni ha sempre cercato di rimanere al passo con i cambiamenti del mondo lavorativo circostante, dotandosi già da anni di una rete di telecontrollo. A seguito della cessione del ramo d'Azienda tale strumentazione è stata trasferita ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.).

Rapporti con Imprese Controllante, Controllate e Consociate

Non esistono imprese controllate o consociate. La forma giuridica è quella di un Consorzio con personalità giuridica, il cui capitale di dotazione è suddiviso in quote detenute dai Comuni soci.

Elenco delle sedi secondarie della Società

Il Consorzio non ha sedi secondarie; per le due unità locali che fungevano da fulcro per l'organizzazione delle diverse squadre operative è stata concordata e perfezionata la cessione ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel sono intervenuti fatti significativi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi di Statuto e di C.C. si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a €. 64.430,41 nel seguente modo:

- il 5%, pari a € 3.221,52 a riserva legale;
- la rimanente parte, pari a €. 61.208,89, considerato di non procedere all'incremento del fondo miglioramento e sviluppo impianti in considerazione dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda relativa alla gestione del servizio idrico integrato per cui le attività di manutenzione ordinaria e conservativa saranno di competenza del gestore provinciale, ripartita tra i Comuni in base alle quote di partecipazione.

Fiorenzuola d'Arda, 25 maggio 2016

Il Presidente
Rag. Cesare Nani
